

**ANNO SCOLASTICO 2021-22
PIANO ANNUALE DI LAVORO****Docente: Mascalzoni Silvia****Classe 5****Sez. AU****Disciplina: Scienze Umane**

La classe 5 AU è composta da 21 alunni, 5 maschi e 16 femmine. La partecipazione al dialogo educativo è molto buona, gli alunni mostrano entusiasmo ed interesse verso le scienze umane, buona capacità di attenzione, impegno e sufficiente capacità di elaborazione ed espressione dei contenuti. Da un punto di vista comportamentale la classe appare corretta. Complessivamente gli alunni mostrano un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle regole d'Istituto.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI:

- potenziare la produzione di testi scritti.
- potenziare il lessico specifico della disciplina
- potenziare la capacità di argomentazione legata ai contenuti proposti
- potenziare la riorganizzazione dei singoli nuclei tematici fondamentali in macro argomenti sapendo selezionare le informazioni pertinenti alla richiesta.
- conoscere e rispettare le regole dell'istituto, in particolare il regolamento per ridurre il rischio Covid
- sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai propri impegni di studenti, organizzando lo studio ed eseguendo con puntualità e precisione i compiti;
- imparare ad utilizzare a fini didattici le nuove tecnologie.

LIVELLO RILEVATO DELLA CLASSE E DEI SINGOLI ALUNNI ALL'INIZIO DELL'ANNO

Dal punto di vista cognitivo la classe presenta una situazione eterogenea. Alcuni elementi spiccano per la loro capacità di apprendere velocemente, rielaborare e presentare efficacemente quanto imparato; un gruppo più ampio mostra una capacità di assimilare

contenuti e sviluppare competenze un po' più lenta, che necessita di più tempo. Pochi mostrano una predisposizione allo studio poco marcata, scarsa autonomia nella gestione dei compiti e assenza di interesse durante le lezioni.

INTERVENTI STRAORDINARI DI RECUPERO PREVISTI NEL PRIMO PERIODO

Al termine del primo trimestre, nel mese di gennaio, si prevede la possibilità, per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza, di partecipare a corsi di recupero per le singole discipline e saldare il debito mediante una prova scritta.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

La programmazione tiene conto di obiettivi in termini di competenze/abilità/contenuti, previsti dalle disposizioni sull'obbligo di Istruzione, declinati in relazione alle Indicazioni nazionali, riportati nella programmazione di dipartimento. Riassumo, di seguito, i contenuti imprescindibili del quinto anno, ai quali si applicano gli obiettivi essenziali (minimi):

SOCIOLOGIA

- il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";

ANTROPOLOGIA

- le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;

PEDAGOGIA

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain, Freud; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori. Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:

- le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- i media, le tecnologie e l'educazione;
- l'educazione in prospettiva multiculturale;
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- neuroscienze ed emozioni

SCANSIONE DEI CONTENUTI

| UNITA' DIDATTICA/ MODULO DI APPRENDIMENTO/CONTENUTO | PERIODO |
|---|---------------------|
| PEDAGOGIA | |
| PARTE PRIMA: STORIA DELLA PEDAGOGIA | |
| 1. Le Scuole Nuove in Europa - Abbotsholme: la prima scuola nuova - Baden Powell e lo scoutismo - In Italia: le sorelle Agazzi e Giuseppina Pizzigoni | settembre |
| 2. Dewey e l'attivismo statunitense Helen Parkhrst e il Piano Dalton | Ottobre (1-15) |
| 3. L'attivismo scientifico europeo: - Decroly e la scuola dell'Ermitage - Claparede e l'Istituto J. J. Rousseau - Binet è l'ortopedia mentale | Ottobre (15-31) |
| 4. L'attivismo scientifico italiano: - Maria Montessori e le Case dei bambini | Ottobre (15-31) |
| 5. Bervi riferimenti all'attivismo tedesco e francese: - l'importanza del lavoro - la cooperazione le attività di gruppo e laboratoriali es. la tipografia a scuola di Freinet | Novembre (2-15) |
| 6. L'attivismo svizzero e scozzese - Boschetti -Alberti: il Trittico pedagogico - Dottrens: l'insegnamento individualizzato e il metodo delle schede - Neill e la comunità educativa di Summerhill | Novembre (2-15) |
| 7. La teorizzazione del movimento attivistico: Ferriere 8. L'attivismo cattolico: Maritain 9. L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci 10. L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo Radice | Novembre (15-30) |
| 11. I risvolti pedagogici di alcuni grandi psicologi del Novecento: - Freud; Erikson; Piaget, Vygotskij; Bruner; Goleman e le emozioni | Dicembre |
| 12. Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento - Rogers: l'educazione non direttiva - Freire e l'educazione degli oppressi - Illich e l'educazione oltre la scuola - Papert e l'educazione tecnologica | Dicembre |
| 13. L'educazione alternativa in Italia: - Capitini e l'educazione alla non violenza - Don Milani e l'educazione del popolo | Gennaio |

| | |
|--|---------------|
| PARTE SECONDA: LA PEDAGOGIA COME SCIENZA 14. Epistemologia pedagogica e della complessità Edgard Morin 15. Le fasi della ricerca educativa p. 280 16. La programmazione della didattica: dai programmi alla programmazione del curriculum p. 277 | Gennaio |
| 17. La scuola: caratteri e condizioni del sistema scolastico 18. Brevi cenni di storia della scuola e delle istituzioni educative ed. civica | Febbraio |
| PARTE TERZA: I DIRITTI UMANI 19. - 1923-la Dichiarazione di Ginevra: la prima carta dei diritti del bambino - 1959- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo, assemblea generale Nazioni Unite - 1989 Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e adolescenza, ratificata in Italia nel 1991 | Febbraio |
| PARTE QUARTA: IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE AD UNA SOCIETA' INCLUSIVA 19. Disabilità, funzionamento, Bisogni Educativi speciali e PDP 20. L'approccio delle capability | marzo |
| <u>SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA</u> PARTE QUINTA: I MEDIA 21. I media a scuola e il loro uso formativo 22. Da approfondire: la DDI e il Covid 23. Cyberbullismo | marzo |
| <u>PARTE SESTA: POLITICHE SOCIALI</u> 21. Il welfare state (L'approccio delle capability) 24. Il terzo settore | aprile |
| <u>PARTE SETTIMA: MIGRAZIONI e MULTICULTURALISMO</u> - Flussi migratori - La figura del migrante | aprile |
| <u>RIPASSO GENERALE</u> | Dal 10 maggio |

METODOLOGIA DIDATTICA PARTICOLARE

- accanto alle lezioni frontali, ci saranno lezioni dialogiche che daranno la possibilità agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante;
- per aiutare la comprensione, la padronanza e lo studio delle tematiche si elaboreranno mappe cognitive e schemi concettuali;

Strumenti - Sussidi - Spazi

- Libro di testo
- LIM per la proiezione di slides e video
- Fotocopie per le ricerche e gli atti del convegno
- Slides fornite dal docente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevede lo svolgimento di almeno un numero di due prove scritte nel trimestre e una orale; nel pentamestre tre prove scritte e due orali.

Le prove scritte potranno rientrare tra le seguenti tipologie:

- domande aperte
- completamento o costruzione di mappe concettuali
- domande semi aperte
- completamento di testi
- domande chiuse a scelte multipla

Potranno concorrere alla valutazione anche eventuali compiti domestici e/o presentazioni orali di approfondimenti di contenuti oggetto della programmazione.

Criteri e griglie di valutazione

(vedi Programmazione di Dipartimento)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Partecipazione al progetto "Orientamento in ingresso" dedicato alle classi terze medie

Padova, novembre 2021

Il docente
Silvia Mascalzoni

